

RELAZIONE 3° RILEVAMENTO CICLISTI MELEGNANO – 29 SETTEMBRE 2015

L'Associazione FIAB Melegnano L'ABICI durante la **Settimana Europea della Mobilità...in bicicletta**, fra le varie attività, ha avuto in programma il rilevamento dei passaggi delle biciclette in quattro punti nevralgici di Melegnano. Si tenta sempre, tutti gli anni, di fare l'attività nello stesso giorno e negli stessi punti. Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto rimandare causa maltempo per ben due volte: invece di mercoledì 16 l'abbiamo fatto martedì 29 settembre. Anche il giorno è cambiato, abbiamo preso il primo disponibile dove il meteo non prevedeva maltempo. Queste modifiche forzate rispetto alla normale pianificazione, hanno sicuramente influito sui dati rilevati che di conseguenza sono poco confrontabili con quelli degli anni passati: innanzi tutto la temperatura, il 29 all'inizio dei turni (alle 7,30) c'erano 13 gradi mentre il 16 erano 20 e poi il meteo non era dei migliori (nuvoloso) mentre negli anni scorsi la giornata del rilevamento è sempre stata soleggiata. L'attività è stata portata a termine dai volontari dell'associazione.

Il progetto è legato al Rilevamento effettuato a livello regionale, nelle città capoluogo di provincia, ed è inserito nelle attività del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica sia della Regione Lombardia che nazionale. Il progetto regionale è frutto di una convenzione tra la Regione Lombardia, settore Infrastrutture e Mobilità, e FIAB Coordinamento Regione Lombardia.

Le modalità con cui è stato effettuato il rilevamento a Melegnano sono quelle indicate nelle linee guida generali redatte da FIAB per permettere una valutazione comparativa anche con altre realtà, seppure di dimensioni diverse dalla città di Melegnano.

Sono stati identificati quattro punti significativi della città:

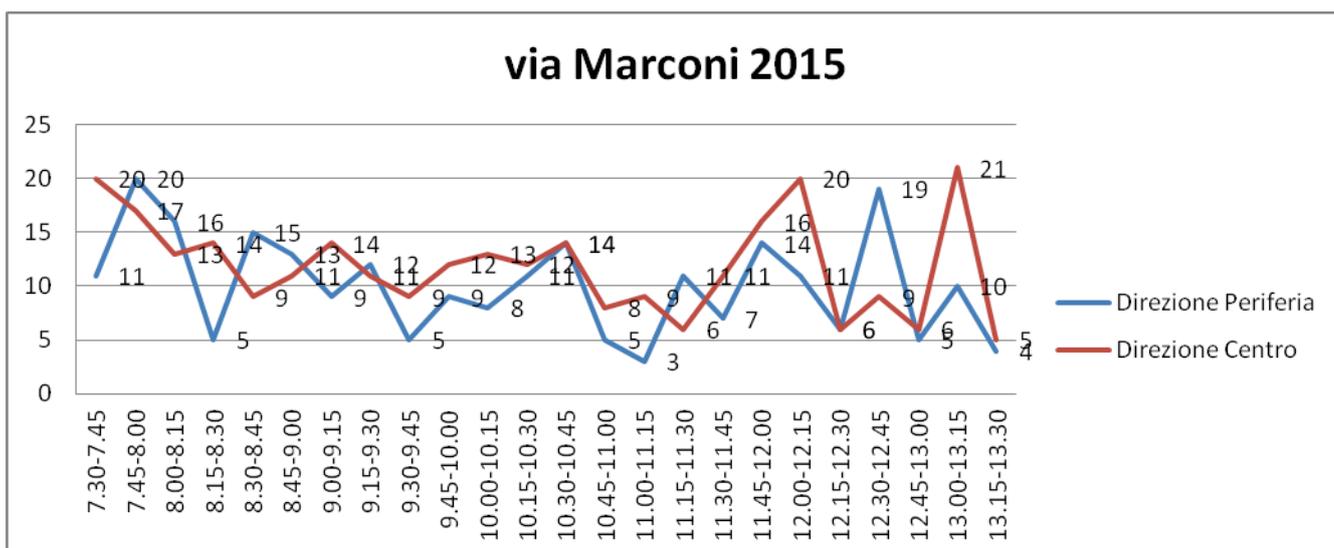
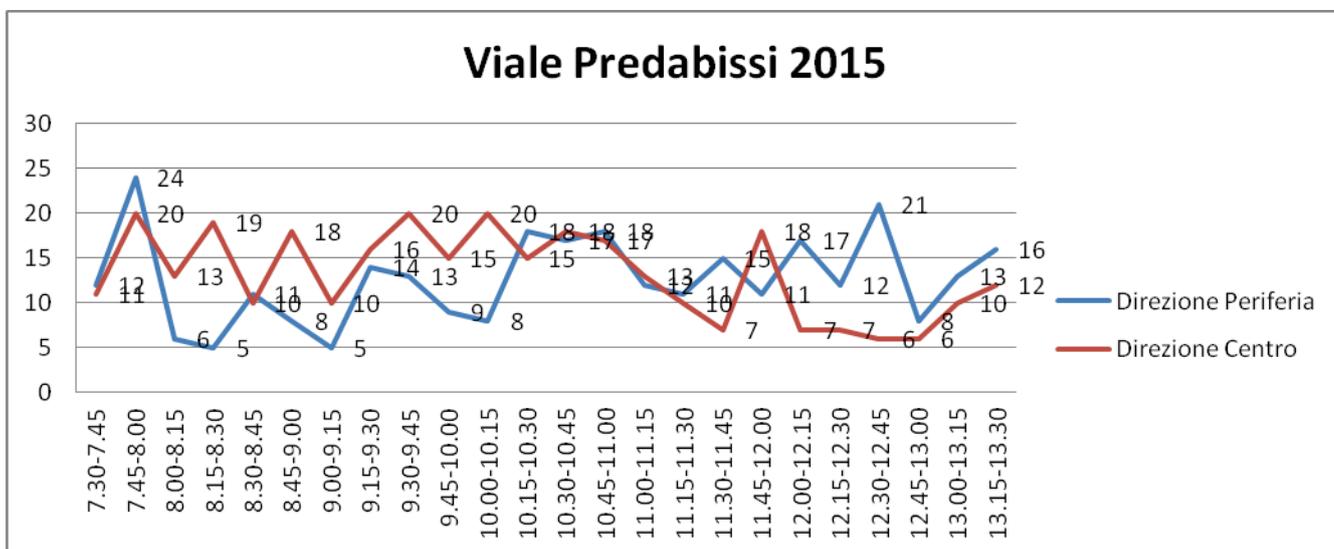
- Via Zuavi altezza sottopasso stazione
- Viale Predabissi-via Giardino (comprese via Medici e Frassi), altezza scuola Benini
- Via Marconi, altezza liceo
- Via Dezza, altezza farmacia Cavalli

La fascia oraria è dalle 7.30 alle 13.30, orario che permette di identificare il flusso di chi va al lavoro o a scuola o chi usa la bicicletta per altre attività (spesa, pratiche varie...). Sono state contate le biciclette nelle due direzioni, in entrata ed uscita dal varco. I dati rilevati sono quindi relativi al numero di passaggi delle biciclette, che non significa avere un dato sul numero di ciclisti presenti in città.

Inoltre, per avere dati maggiormente significativi rispetto a come si muovono i cittadini, sarebbe necessario avere la ripartizione modale (*modal split*), cioè avere un dato generale degli spostamenti da cui estrarre in percentuale, rispetto al totale, quanti in auto, in moto, in bici, col mezzo pubblico o altro.

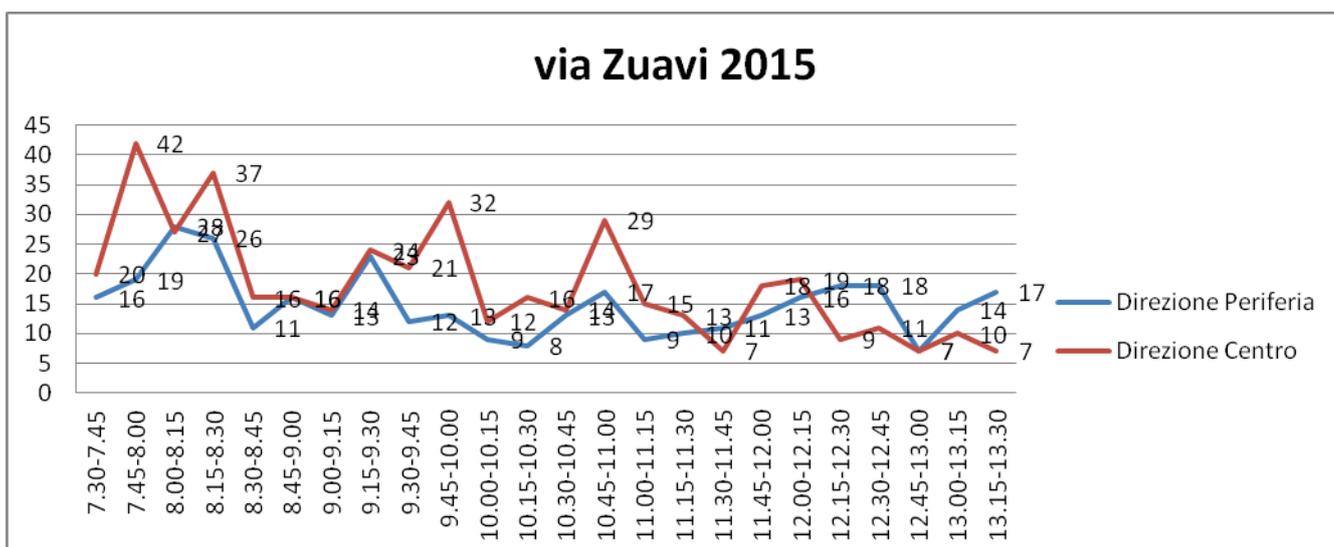
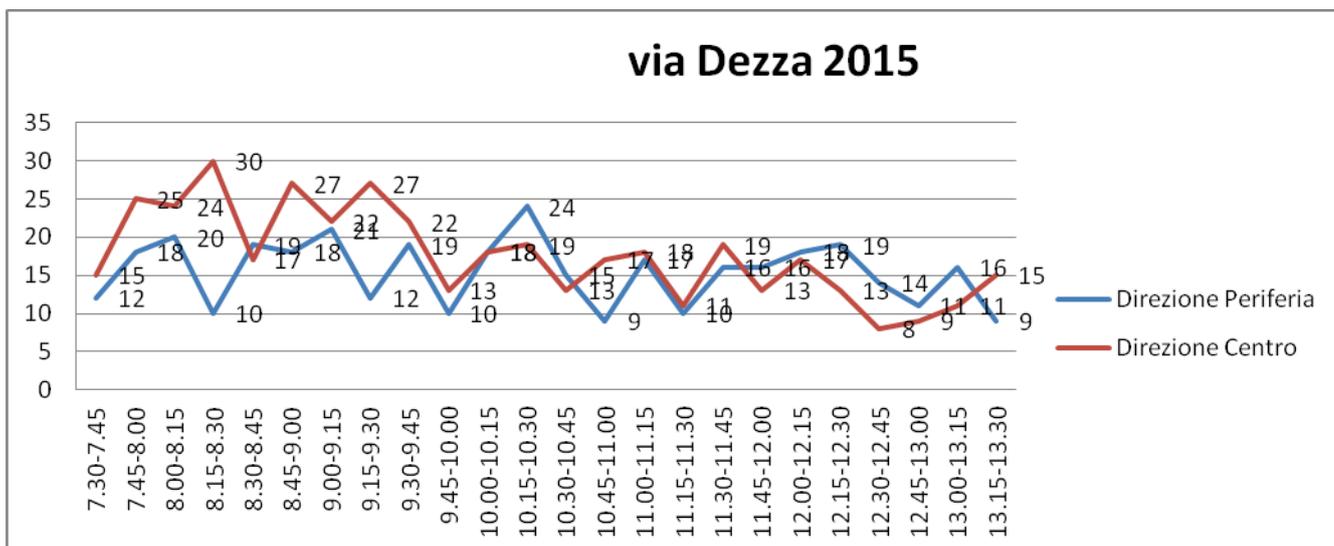
Comunque, questi dati ci restituiscono un'idea di come si muovono i cittadini di Melegnano.

I passaggi nei quattro varchi citati sono stati complessivamente **2.738**, suddivisi come riportato nei grafici:



Viale Predabissi: nella prima parte della mattinata c'è una prevalenza di ciclisti in direzione centro, nella tarda mattinata prevale la direzione periferia, nel mezzo i passaggi nelle due direzioni sono simili. Alla fine il totale dei passaggi sono 304 verso la periferia e 318 nel senso opposto. Un dato interessante, e che fa pensare: siamo nei pressi della scuola Benini e abbiamo osservato che pochissimi studenti si recano a scuola in bicicletta: non crediamo che tutti quelli che la frequentano arrivino in treno o in autobus o che tutti vivano a due passi. Quindi, come mai? Forse perché non hanno incentivi/motivazioni? Non sanno quanto potrebbe far loro bene? Gli insegnanti/la scuola non promuovono la mobilità sostenibile? O forse il motivo è molto più semplice: non ne vogliono sapere di fare "fatica" e preferiscono il comodo sedile dell'auto dei genitori? Sarebbe interessante fare una inchiesta.

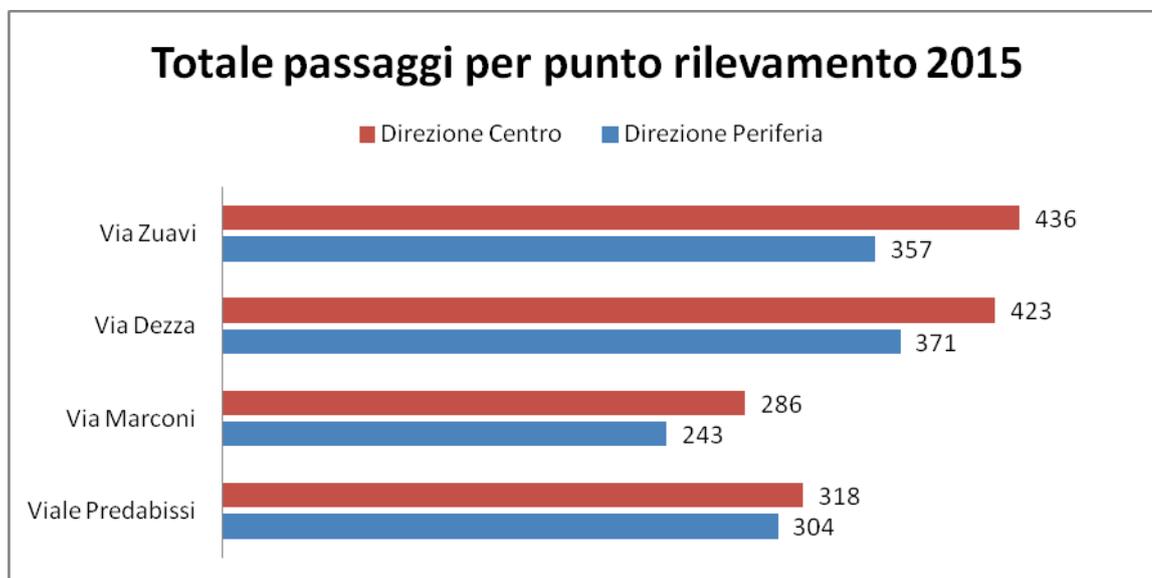
Via Marconi: notiamo una continua alternanza con due picchi verso il centro, uno verso la periferia, nella parte finale della mattinata. In totale i passaggi verso il centro sono 286, verso la periferia 243



Notiamo che nella prima mattina in **via Dezza** è netta la maggioranza dei transiti verso il centro poi c'è alternanza e nella tarda mattinata prevale la direzione periferia. In totale i passaggi verso il centro sono 423, verso la periferia 371.

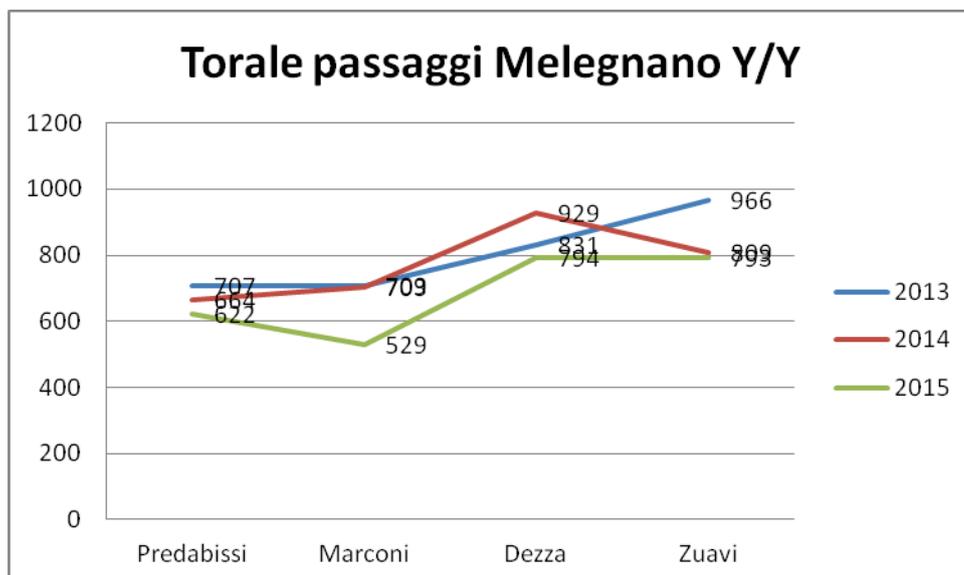
Via Zuavi: per quasi tutta la mattina prevale la direzione centro, poi la tendenza si inverte. In totale verso la periferia 357 passaggi, 456 nel senso opposto.

Il grafico che segue ci dà una visione d'insieme dei passaggi totali nei due sensi nei vari punti di rilevamento:



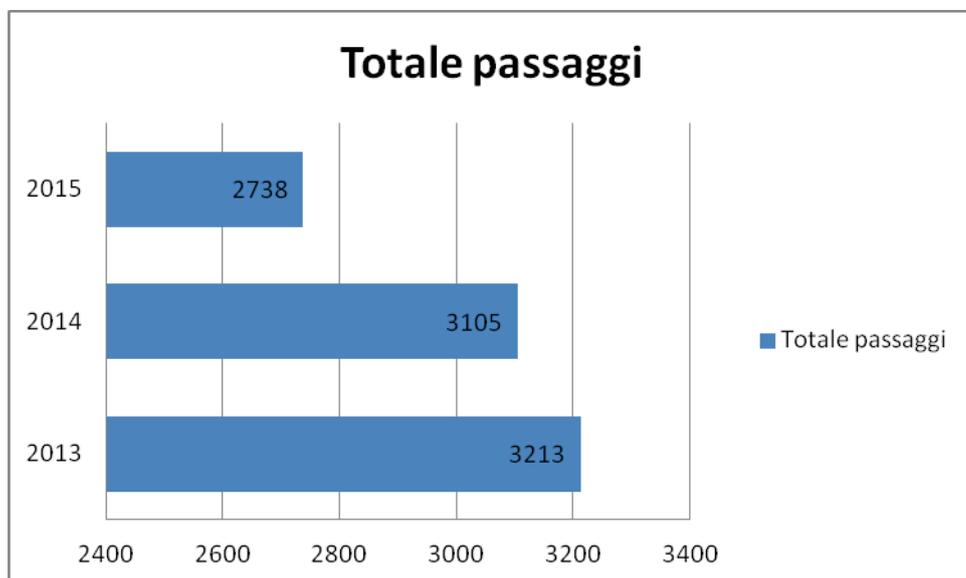
Il maggior numero dei passaggi avvengono in via Zuavi e via Dezza e in tutti i punti di rilevamento prevale la direzione centro.

Grazie ai rilevamenti fatti negli anni precedenti, siamo in grado di metterli a confronto con i dati di quest'anno, pur con i limiti dichiarati all'inizio. Il grafico che segue confronta il totale dei passaggi rilevati in tre anni per punto di rilevamento:



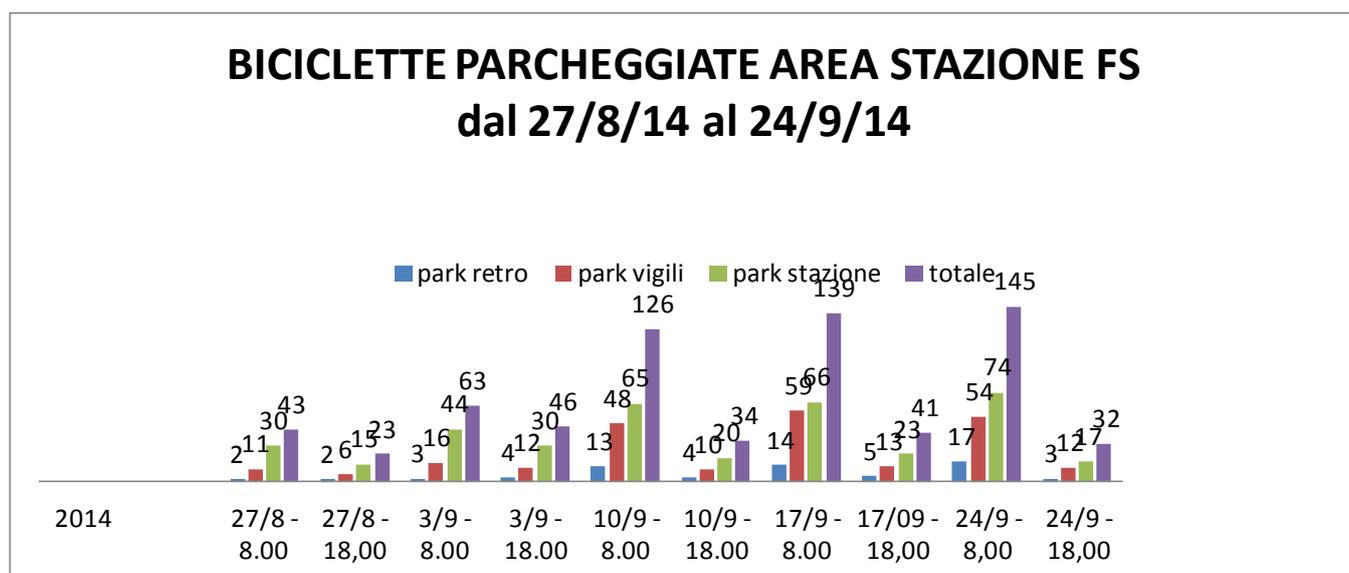
Si riscontra che i passaggi più numerosi sono sempre in via Zuavi e Dezza e che quest'anno, in tutti i punti, sono inferiori rispetto agli anni precedenti.

Ciò viene meglio evidenziato dal grafico che segue che mette a confronto il totale dei passaggi nei tre anni:



Le cause della diminuzione potrebbero essere molteplici: dalle condizioni meteo, dalle tre settimane di ritardo, dal giorno diverso e anche dal fatto che Melegnano è una città problematica per circolare in bicicletta e che l'amministrazione comunale fa ben poco per invogliarne l'uso. I percorsi protetti, o riservati, sono pochi e alle volte si interrompono (ad esempio via San Francesco) per poi riprendere più in là. Dobbiamo riconoscere che forse qualcosa si sta muovendo: il Sindaco, in consiglio comunale, ha appoggiato la mozione, che è passata, sul limite di velocità di 30 Km/h in centro, ci auguriamo che possa diventare presto un provvedimento attuativo.

Negli anni passati, abbiamo contato le biciclette parcheggiate nei pressi della stazione FS di Melegnano e il grafico che segue riporta i dati raccolti.





Quest'anno non siamo riusciti a fare una cosa così capillare, le abbiamo contate in vari giorni fra il 14 e il 20 settembre alle ore 8-9 e i numeri variano fra le 165 e le 123 unità. Da notare che 123 sono state contate in un giorno nuvoloso, poi di pioggia. Le FS nella zona antistante la stazione, hanno costruito un parcheggio coperto per biciclette, che dovrà essere inaugurato prossimamente. Per ancorare le biciclette sono stati messi 108 paletti già totalmente insufficienti (visti i numeri sopra), senza contare il fatto che questi sono poco utilizzabili: sono installati a pochi centimetri da un gradino di cemento su cui è ancorata la tettoia, questo gradino non permette di legare il telaio della bici ma solo la ruota (anteriore o posteriore); per poter legare il telaio bisogna mettere la bici di traverso ed occupare 3 paletti, non uno!!! Quindi 108 diviso 3 è uguale a circa 40 posti bici, per eccesso! Da notare: i disegni FS del nuovo piazzale della stazione (consultabili presso l'ufficio tecnico), oltre al già citato parcheggio coperto e libero, ne prevedono anche uno protetto di cui al momento non si vede traccia. Dov'è andato a finire? Come ho appena detto quello che è stato realizzato è già ampiamente insufficiente. Se si aggiungesse quello che era stato "disegnato", oltre a garantire ad alcuni una maggiore sicurezza, forse porterebbe a raggiungere un numero di posti appena sufficiente. Dico "forse" e "appena sufficiente" perché se viene realizzato con gli stessi criteri dell'attuale i due non arriverebbero neanche coprire il fabbisogno attuale. Chiedo quindi all'amministrazione una maggiore attenzione nel verificare come vengono realizzate le opere a beneficio della cittadinanza: FIAB Melegnano ci metterà il proprio impegno! Credo che molti altri cittadini sapendo di poter lasciare la propria bicicletta "protetta" nei pressi della stazione, ne farebbero uso per andare al lavoro o a scuola.

Durante il rilevamento non è stata fatta un'identificazione del ciclista tipo, ma abbiamo visto, dalla postazione Via Zuavi e Dezza, alcuni genitori che accompagnano i figli a scuola (sul sellino o con la propria bicicletta) e molte persone over 60 che utilizzano la bicicletta per i loro spostamenti in città.

Le biciclette sono mediamente di tipo tradizionale (modello Olanda o city bike), ed è stata notata una bicicletta a pedalata assistita.

Per concludere ci sentiamo di affermare che la città di Melegnano, nonostante presenti numerosi problemi e nodi particolarmente difficili, vanta un numero significativo di ciclisti urbani. Questi risultati sull'utilizzo della bicicletta a Melegnano sono un indicatore che ci fa affermare che, pur in assenza di una politica per la mobilità ciclistica, sono sempre numerosi i cittadini che scelgono la bicicletta per i loro spostamenti quotidiani. Anche pochi **interventi economicamente abbordabili come la creazione di aree 30 Km/h o la sistemazione di marciapiedi condivisi (pedoni/ciclisti) potrebbero da subito favorire la mobilità sostenibile con indubbi vantaggi per tutta la città.**

Chiudiamo invitando tutti ad immaginare cosa sarebbe la città di Melegnano se i 2.738 passaggi invece che in bicicletta fossero avvenuti in auto ... fra le 7.30 e le 13.30 di ogni giorno pensiamo che il caos sia molto meglio di quanto prospettato.

Il Presidente di FIAB Melegnano

Ettore Signori

L'ABICI-FIAB MELEGNANO – c.f.97517360158
c/c UNICREDIT: IBAN IT 37 G 02008 33380 000101736817
Per informazioni: www.labicimelegnano.it – info@labicimelegnano.it
cell. 3489752878